



REGIONE CALABRIA

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA

PRESIDIO OSPEDALIERO DI VIBO VALENTIA

RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEI LOCALI FARMACIA
PER ESTERNI E POSTAZIONE SUEM 118 ALL'INTERNO DEL
PRESIDIO OSPEDALIERO DI VIBO VALENTIA

**PROGETTO
ESECUTIVO**

TITOLO:

RELAZIONE GENERALE

Revisione	Data	Bollo	PROGETTISTA e CALCOLATORE
00	Aprile 2012		dr. ing. Filippo RUSSO
01	novembre 2012		IL DIRETTORE DEI LAVORI
02			dr. ing. Filippo RUSSO

RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA LOCALI FARMACIA
PER ESTERNI E POSTAZIONE SUEM 118 DEL PRESIDIO
OSPEDALIERO "IAZZOLINO" VIBO VALENTIA (VV)

Il presente progetto prevede la demolizione e ricostruzione, con struttura in cemento armato, del prefabbricato ubicato posteriormente al Presidio Ospedaliero di Vibo Valentia, con accesso diretto dal passo carrabile che accede sulla via 1^ Traversa Viale della Pace, inoltre, è prevista la ristrutturazione dei locali siti al piano terra del padiglione di malattie infettive ubicati in prossimità del suddetto prefabbricato.

Detto intervento è inserito nel programma di azione commissariale n. 29 del 4 novembre 2008, ex art. 20 L. 67/1988 che prevede il finanziamento dei lavori di "riqualificazione e messa in sicurezza dei locali farmacia per esterni e postazione SUEM 118 all'interno del Presidio Ospedaliero Vibo Valentia.

Il prefabbricato da demolire, autorizzato con concessione edilizia n. 311 del 17.10.1979 progetto n. 2819 e successiva variante planimetrica prot. n. 28115/79 del 21.01.1980, è stato realizzato per il servizio di Psichiatria e di diagnosi e cura per l'Ospedale Civile di Vibo Valentia e nel tempo è stato utilizzato in parte a Farmacia e in parte a Direzione Sanitaria.

Il prefabbricato è poggiato su muretti in calcestruzzo con sovrastante putrella in ferro per la ripartizione dei carichi. La struttura principale del prefabbricato è formata da profilati metallici mentre le pareti perimetrali e le divisioni interne sono in pannelli metallici di tamponamento ciechi e vetrati.

La struttura prefabbricata in ferro, obsoleta e fatiscente, non soddisfa le norme di sicurezza delle strutture definite strategiche con riferimento al D.M. n.29 del 04.02.2008, pertanto, la demolizione e ricostruzione dell'edificio con una struttura in cemento armato è l'obiettivo prioritario di detto intervento.

La riqualificazione del prefabbricato permetterà di realizzare i locali da adibire a farmacia e postazione 1° intervento SUEM 118.

Al fine di ottimizzare la distribuzione dei farmaci è prevista la realizzazione di camminamento coperto, con struttura in ferro che collega i nuovi locali della farmacia con il presidio ospedaliero.

Il progetto, sviluppato su un piano unico, prevede per la sezione farmaceutica due ambienti contigui destinati al farmacista e all'aiuto farmacista; un laboratorio per preparazione chimiche; un deposito farmaci aperto (collegato) alla zona di distribuzione degli stessi; lo spogliatoio e i servizi. La sala per il ritiro dei farmaci è direttamente collegata alla zona di distribuzione.

La sezione di pronto soccorso si compone di ambienti opportunamente smistati per sesso, prevedendo per ciascuna categoria rispettivamente una sala di sosta per gli operatori, uno spogliatoio e servizi con docce.

Il progetto prevede, inoltre, la ristrutturazione dei locali ubicati al piano terra del padiglione di malattie infettive, che attualmente vengono utilizzati per la farmacia interna al Presidio Ospedaliero e che ospiteranno il servizio SUEM 118.

Il progetto di ristrutturazione prevede, per la sezione SUEM 118, due ambiente contigui destinati a centrale Telecom e centrale operativa con accesso diretto dall'esterno; l'ufficio amministrativo, la stanza del medico centrale oltre i servizi distinti per sesso, il locale per la direzione e il servizio per disabili con antibagno.

La ristrutturazione dei locali da destinare a SUEM 118 dal punto di vista temporale avverrà al completamento dei lavori di ricostruzione del prefabbricato ed a seguito del trasferimento della farmacia del P.O. nei nuovi locali.

I lavori sopra descritti consistono nella realizzazione:

- Demolizione totale di fabbricati, sia per la parte interrata che fuori terra, compreso tiro, puntelli, ponti di servizio, schermature. Eseguita con mezzi meccanici o con intervento manuale ;
- Ponteggio o incastellatura realizzato con elementi a telaio sovrapponibili;
- Platea di fondazione con travi di bordo in conglomerato cementizio fornito e posto in opera, a resistenza caratteristica e conforme alla norma UNI 9858; Classe di esposizione XC1-XC2 Rck 30 N/mm;
- Pilastri, travi con l'utilizzo del conglomerato cementizio fornito e posto in opera, a resistenza caratteristica e conforme alla norma UNI 9858; in elevazione Classe di esposizione XC1-XC2 Rck 30 N/mm
- Acciaio in barre per armature di conglomerato cementizio lavorato e tagliato a misura, sagomato e posto in opera a regola d'arte, Fe B 44 K Acciaio in barre per armature;
- Solaio misto di cemento armato e laterizio gettato in opera, con calcestruzzo Rck 25 N/mm, costituito da pignatte interposte fra nervature parallele di conglomerato armato, compresa la formazione di nervature di ripartizione nei solai di luce eccedente i 5,00 m, di travetti

per sostegno di sovrastanti tramezzi, di fasce piane o svasate a coda di rondine alle estremità dei travetti;

- Vespaio areato mediante la posa a perdere di cupole in polipropilene rigenerato di modulo avente una dimensione orizzontale massima pari a cm 60 x 60, con scanalature atte al contenimento delle armature. Gli elementi saranno posati a secco, mutualmente collegati tra loro, sulla platea . Posa in opera della maglia elettrosaldata 20 x 20 e spessore minimo mm 6 e del getto di riempimento e la formazione della caldana per uno spessore pari a cm 4 . Altezza da 20 cm
- Muratura a cassa vuota, costituita da doppia parete con interposta camera d'aria, con parametro esterno con elementi forati in laterizio alleggerito, spessore al massimo di cm 40 con alveolati da 12,5x25x25 e blocchi da cm 8. Isolamento termico in intercapedine eseguito con pannelli in polistirene espanso ad alta resistenza meccanica autoestinguente classe 1, di densità non inferiore a 35 kg/m³ spessore 30 mm;
- Tramezzatura di mattoni posti in foglio e malta, con foratelle a dieci fori (8x25x25 cm): con malta di cemento e sabbia;
- Intonaco civile formato da un primo strato di rinzaffo, da un secondo strato tirato in piano con regolo e fratazzo, steso a mano, spessore 15 mm, con predisposte poste e guide, rifinito con sovrastante strato di colla di malta passato al crivello fino, per spessore finale di circa 25 mm. Per interni ed esterni su pareti verticali con malta di cemento;
- Pannello di copertura termoisolante con supporto esterno isocoppo rosso, altezza minima 40 mm e supporto interno in cartonfeltro bitumato, atto all'applicazione di guaina impermeabilizzante, distanziati tra loro da uno spessore variabile di isolamento, schiuma poliuretanic densità non inferiore a 40 kg/m³ ±10%, con giunto impermeabile dotato di apposito sistema di fissaggio a vite, supporto interno in: spessore pannello 40 mm;
- Manto impermeabile prefabbricato costituito da membrana bitume-polimero elastomerica, flessibilità a freddo -25 °C, applicata a fiamma su pannello termoisolante, previo trattamento con idoneo primer bituminoso, con sovrapposizione dei sormonti di 8à-10 cm in senso longitudinale e di almeno 15 cm alle testate dei teli: armata in filo continuo di poliestere non tessuto spessore 4 mm;

- Converse e scossaline in alluminio compreso pezzi speciali in alluminio da 8/10 e 10/10;
- Rivestimento di pareti in lastre di Bardiglio, lucidate sul piano e nelle coste in vista, con spigolo leggermente smussato, spessore 2 cm stuccatura, stilatura e suggellatura dei giunti con cemento bianco, gli eventuali fori e grappe;
- Rivestimento di pareti interne dei bagni con piastrelle di ceramica smaltata monocottura, pasta rossa, rispondenti alle norme UNI 159 gruppo BIII, con superficie liscia o semilucida poste in opera con idoneo collante su sottofondi predisposti, compresa la stuccatura dei giunti con idonei stucchi impermeabilizzanti, la pulitura finale e i pezzi speciali: Da cm 20x20 o 20x25 in tinta;
- Rivestimento impermeabile e lavabile per un'altezza di m. 2.00 per le pareti del locale adibito al laboratorio farmaceutico;
- Piastrelle in ceramica con superficie smaltata, a finitura opaca, elevata durezza e resistenza per pavimentazione ad intenso calpestio, rispondenti alle norme UNI EN 176 BI, PEI V, 1° scelta, poste in opera fresco su fresco su letto di sabbia e cemento con giunti connessi in cemento bianco, pulitura finale e pezzi speciali, delle seguenti dimensioni 30x30 cm, spessore non inferiore a 10 mm;
- Zoccolino battiscopa in gres ceramico di colore rosso 7,5x15 cm posto in opera con idoneo collante;
- Soglie lisce, pedate di gradini rettangolari, stangoni o simili in lastre di Bianco venato, dello spessore di 3 cm, di larghezza superiore a 18 cm e lunghezza non superiore a 1,50 m, lucidate sul piano e sulle coste in vista, con spigoli leggermente smussati, poste in opera con malta bastarda, compreso le occorrenti murature, stuccature, stilatura, sigillatura dei giunti e grappe;
- Porta interna ad uno o a più¹ battenti costituiti da : controtelaio a murare completo di zanche per fissaggio a muro realizzato in lamiera d'acciaio; telaio fisso in profili aperti in alluminio preverniciato dello spessore minimo di 15/10 mm comprensivo di montanti e traverso superiore con ricavata la battuta dell'anta; telai mobili in profili chiusi in alluminio preverniciato dello spessore minimo di 12/10 mm compreso: pannelli in alluminio e poliuretano con superficie a vista liscia, guarnizione di tenuta

in neoprene sul telaio, cerniere di alluminio, serratura tipo Yale, Con pannelli doppi di alluminio e poliuretano a colore RAL;

- Porta per esterni con battente in acciaio in doppia lamiera da 15/10 zincata a caldo verniciata a base di polivinilcloruro, spessore totale 45 mm, pressopiegato su 3 lati, con rinforzo interno ed isolamento in lana minerale (coefficiente di trasmissione termica $k = 2,1 \text{ W/m}^2 \text{ K}$, insonorizzazione R_w ca. 27 dB (A)), telaio in acciaio zincato a caldo da 2,5 mm di spessore con guarnizione di battuta in EPDM su tre lati, posti in opera compresi serratura incassata, corredo di maniglie in materiale sintetico, rostro di sicurezza in acciaio e 2 cerniere ad 2 battente muniti di maniglione antipanico;
- Infisso in alluminio anodizzato a taglio termico per finestre o portefinestre ad una o più¹ ante apribili di altezza uguale o diversa anche con parti apribili a vasistas, realizzato con due profilati in lega di alluminio estruso UNI 9006-1-1988, assemblate meccanicamente con lamelle di poliammide formanti il taglio termico, di sezione adeguata alle dimensioni ed alle funzioni del serramento, con trattamento superficiale di ossidazione anodica di colore naturale satinato dello spessore da 15 a 18 micron, compreso vetri e pannelli con sistema di tenuta a giunto aperto con guarnizione , valvola intermedia completo di controtelaio scossalina in alluminio per l'eliminazione della condensa, coprifili in lamiera di alluminio anodizzato, fermavetro a scatto in lega leggera, cerniere, scodelline, scrocco, cremonese in alluminio;
- Carpenteria metallica per strutture in profilati tubolari di qualsiasi sezione di acciaio calmato, per travature, pilastri, colonne, mensole, piatti, lamiere, compreso le schiacciate, forature e le saldature di officina, resa ed assemblata in opera con bulloni di classe idonea al tipo di acciaio in conformità alle norme tecniche di cui al DM 5/8/1999;
- Lastra trasparente in materiale plastico PMMA (polimetilmetacrilato), originale di sintesi, certificata, esente da monomeri di recupero, di tipo colato, reazione al fuoco classe B2 secondo DIN 4102, incolore, infrangibile, protezione totale ai raggi UV, resistente alle intemperie, limitatamente formabile a freddo, per la vetratura di finestre, porte, pareti e sopraluci; posto in opera con tasselli e guarnizioni nella scanalatura portavetro, bloccata al telaio in metallo con listelli fermavetro fissati per mezzo di viti, sigillata a tenuta stagna con profili

di guarnizione in EPDM su ambo i lati spessore lastra 6 mm per copertura tunnel;

- Tinteggiatura con idropittura di superfici a tre mani a coprire, superfici interne con idropittura traspirante;
- Rivestimento plastico a base di resine sintetiche ed inerti, applicato a frattazzo su adeguato sottofondo da pagare a parte. Superficie graffiata, per esterni granulometria grossa, per spessore 2,5 mm;
- Impianto idrico sanitario con predisposizione di allaccio per apparecchi igienico-sanitari con alimentazione a linea continua, posto in opera all'interno di bagni, wc, docce, a valle delle valvole di intercettazione ubicate nel locale. le tubazioni in polipropilene (rispondente alle prescrizioni della Circolare n.102 del 12.02.78 del Ministero della Sanità) per distribuzioni d'acqua calda e fredda, completo di vasi, lavandini, bidet e docce;
- Impianto elettrico per edificio civile completo di: -sistema di distribuzione con eventuali opere in tracce su muratura; -conduttori del tipo H07V-K o N07V-K di sezione minima di fase e di terra pari a mm² 1.5; -scatola di derivazione incassata da mm 104x66x48 con coperchio oppure se a vista da mm 100x100x50: -scatola portafrutto incassata a muro 3 posti oppure se a vista 2 posti da mm 66x82: -supporto 2 posti con viti vincolanti per scatola 3 posti; -frutto, serie commerciale; -placca in materiale plastico o metallo 2 posti per scatola 3 posti; -morsetti a mantello o con caratteristiche analoghe; conformi alle norme CEI e progettate ed eseguite in conformità del disposto della legge 46/90;
- Impianto telefonico, con cavo antifiamma, per impianti citofonici e videocitofonici, posato in opera entro apposita conduttura telefonico schermato a 5 coppie TV;
- Rilevamento incendi con centrale convenzionale di segnalazione automatica di incendio, per impianti a zone, centrale a microprocessore, tastiera di programmazione ed abilitazioni funzioni, visualizzazioni allarmi a led, possibilità di esclusione della singola zona, segnalazione acustica degli allarmi e dei guasti con ronzatore; uscita temporizzata per sirena esterna, allarme generale temporizzato, uscite per: preallarme generale, allarme generale, guasto, uscita seriale; alimentazione 220 V-50 Hz; batteria tampone per autonomia 24 h; massimo 31 rivelatori per zona, massima lunghezza di zona 1500 m; contenitore metallico con

grado di protezione IP 43. Compresa l'attivazione dell'impianto a 16 zone di rivelazione espandibile fino a 120 zone;

- Impianto di climatizzazione tale da garantire la temperatura costante nel magazzino farmaceutico di 20°C e comunque in grado di soddisfare le seguenti caratteristiche igrotermiche:
 - Temperatura interna invernale ed estiva 20 – 26°C;
 - umidità relativa 50% ± 5%;
 - N. ricambi aria esterna 2v/h;
 - classe di purezza filtrazione con filtri di media efficienza;
- Gruppo termico a gas per riscaldamento e produzione acqua calda sanitaria costituito da caldaia a tiraggio naturale per collegamento a canna fumaria, scambiatore istantaneo per produzione acqua calda, potenza modulante per riscaldamento, potenza modulante per acqua calda, accensione piezoelettrica o elettronica senza fiamma pilota, rendimento utile conforme alle vigenti disposizioni di legge sul contenimento dei consumi energetici, completa di placca di raccordo, rubinetto di intercettazione gas e acqua fredda, presa prelievo fumi, sensore di controllo tiraggio, raccordo al camino, in opera. Potenza termica utile per riscaldamento non inferiore a: PU (kW). Produzione di acqua calda sanitaria in servizio continuo da 15° a 40° C non inferiore a: PA (l/min.) Potenza termica per riscaldamento kW 35 e sanitaria per 20 l/min;
- Corpi scaldanti costituiti da radiatori ad elementi di ghisa del tipo a piastra, completi di nipples di giunzione, tappi laterali, guarnizioni, mensole di sostegno, verniciatura, opere murarie per il fissaggio, conteggiati per W di emissione termica determinata a norma UNI 6514 (ISO). Altezza massima dell'elemento mm 900 e 700.
- Linea elettrica per impianto frigorifero con alimentazione preferenziale e collegata a gruppi di continuità.

L'intervento, inoltre, non turba l'equilibrio ambientale della zona e ben si inserisce nel contesto esistente.

Ogni altro particolare non sufficientemente trattato nella presente relazione potrà essere desunto dai disegni allegati, che sono stati sviluppati per le parti dell'edificio da demolire e ricostruire. In particolare le piante e i prospetti.

Il Tecnico
Ing. Filippo RUSSO